

# INFERMIERI *in* RETE

» NEWSLETTER DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI IPASVI

# 37

## L'APPUNTAMENTO

### Ad Arezzo, dal 25 al 28 novembre, il terzo Forum risk management in sanità

Si svolgerà ad Arezzo, dal 25 al 28 novembre prossimo, il terzo *Forum risk management in sanità*, promosso dal Ministero della Salute, dall'Istituto superiore di sanità, Ispesl, Agenas e Gutenberg. Si tratta della terza edizione di un convegno europeo a cui la Federazione nazionale Ipasvi ha già avuto modo di partecipare, dando il suo prezioso contributo. Tema del meeting 2008 è *Innovazione, ricerca, formazione e ruolo delle professioni per la sicurezza del paziente*.

In quest'ottica, è particolarmente importante il ruolo che l'Ipasvi può ricoprire per evidenziare tutte le attività fatte, in quest'anno, per la formazione degli infermieri quali protagonisti della prevenzione dei rischi per il paziente, anche alla luce delle recenti proposte normative.

L'occasione potrebbe essere, per molti operatori del settore, un momento di ulteriore confronto e formazione, nonché per Igi infermieri vui possono presentare i progetti messi in atto.

Info:

[www.gutenbergonline.it](http://www.gutenbergonline.it)  
[info@gutenbergonline.it](mailto:info@gutenbergonline.it)  
 Tel. 0575.408673.

## PRIMO PIANO

### Ecm, insediata la nuova Commissione



Si è insediata il 30 ottobre, alla presenza del sottosegretario alla Salute **Ferruccio Fazio**, la nuova *Commissione nazionale per la formazione continua* che ha il compito di assicurare il riordino e la continuità del sistema di Educazione continua in medicina (Ecm).

La Commissione, della durata di tre anni, è stata ricostituita presso l'Agenas nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) con decreto ministeriale del 24 settembre 2008.

**On line** disponibile il decreto con l'elenco di tutti i componenti della Commissione.

Per l'Ipasvi, nominati **Gennaro Rocco** (presidente del Collegio Ipasvi di Roma) e **Marcello Bozzi** (membro del Comitato centrale della Federazione Collegi Ipasvi).

"Abbiamo iniziato da subito a lavorare su alcune proposte - ha spiegato **Amedeo Bianco**, presidente della Fnomceo (Federazione nazionale Ordini medici chirurghi e odontoiatri) e vice presidente della Commissione - che tra 15-20 giorni saremo lieti di formulare al nuovo ministro della Salute, che è anche presidente della Commissione".

Al centro dei lavori della Commissione l'accreditamento dei provider, le nuove forme di aggiornamento, l'accreditamento istituzionale delle società scientifiche, l'organizzazione della segreteria della Commissione.

"L'Educazione continua in medicina deve tornare ad essere ospitata nelle strutture ospedaliere - ha dichiarato dal canto suo il sottosegretario **Ferruccio Fazio** -. Nel progetto di riforma che ci apprestiamo a varare si dovrebbe procedere seguendo la strada di ridurre le ore frontali e creare dei percorsi tutoriali che rispettino le esigenze di carriera di una persona".

"Il problema - ha concluso Fazio - è che l'Ecm soffre del fatto che non è calibrata sul lavoro delle persone, non può essere la stessa per un medico all'inizio della carriera oper un primario. L'uso di provider esterni ha infine portato a una sorta di turismo congressuale fine a se stesso, tendenza che va assolutamente limitata".

## MONDO SANITA'

### Torna la Giornata nazionale contro il cancro



Il 7 novembre, al Quirinale, sarà il Presidente della Repubblica in persona, **Giorgio Napolitano**, a tagliare ufficialmente il nastro della *Giornata nazionale per la ricerca sul cancro*, organizzata, come sempre, dall'Airc.

Tema della Maratona 2008 per raccogliere fondi necessari alla ricerca, *Esperienza ed innovazione*. Impegnate nel progetto, le migliori menti scientifiche italiane ed

internazionali, a partire dall'oncologo **Umberto Veronesi**. Grazie all'esperienza dei medici, ai progressi della medicina molecolare, che consente diagnosi più precise, alle nuove tecnologie, e all'osservazione clinica, negli ultimi anni, la prognosi, specie per le donne, è molto migliorata.

## DOCUMENTI

### La Fiaso si dota di un Codice etico

La Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (**Fiaso**) si è dotata di un *Codice etico*. E' la prima volta che una Federazione che associa aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche approva un Codice etico. Il Codice nasce dalla necessità di garantire che tutta l'azione strategica della Fiaso e delle sue associate sia orientata verso obiettivi e strumenti eticamente corretti e che essa sia perseguita nell'ottica del miglioramento dei servizi e della massima trasparenza. Il Codice etico è strumento di definizione e sviluppo di comportamenti positivi basati sulla responsabilità e sulla consapevolezza individuale e ispirati ai principi di sostenibilità, trasparenza, imparzialità, legalità, partecipazione, valorizzazione del personale, sicurezza e pari opportunità. In base al Codice, le aziende e gli operatori sono tenuti a costruire un rapporto di fiducia con i cittadini, anche rendendo conto alle comunità locali del proprio operato e dell'impiego delle risorse utilizzate, pur nell'autonomia gestionale dell'azienda.

Il compito di vigilare sulle aziende associate affinché le loro azioni siano ispirate ai principi del Codice sarà affidato al Collegio dei Proibiviri, che ha potere anzianatorio e può portare fino alla sospensione temporanea dell'azienda dalla Fiaso.

La Fiaso auspica che il Codice possa venire allegato ai contratti dei Direttori generali e formarne parte integrante e sostanziale.

Per maggiori informazioni, scrivere a: [info@fiaso.it](mailto:info@fiaso.it)

## REGIONI/Sardegna

**La sanità sarda riceverà oltre 800 milioni di euro di finanziamenti**

Completamenti e costruzioni: saranno spesi così gli **862 milioni di euro** che l'assessorato regionale alla sanità della Sardegna ha inserito nel Piano straordinario da destinare alla salute pubblica.

**Nerina Dirindin**, assessore alla Sanità, ha spiegato: "Sono fondi delle casse regionali, statali e comunitarie. Altri 50 milioni serviranno per l'ammodernamento tecnologico; 80 per la riqualificazione di alcuni presidi ospedalieri e 32 andranno in progetti regionali e per le emergenze".

Alla Asl di Cagliari andranno 250 milioni di euro (200 per il nuovo ospedale e gli altri da dividersi fra le varie esigenze territoriali);

alla Asl di Sassari, 208 milioni (120 per il nuovo ospedale di Sassari ed 80 per quello di Alghero); alla Asl di Olbia, 14,5 (per completamento del nuovo nosocomio più altri 1,9 milioni per le Case della salute);

alla Asl di Nuoro, 7,5 milioni (3,7 per gli ospedali San Francesco e Zonchello e 1,2 per l'ospedale di Sorgono); all'Asl di Lanusei 5,6 milioni (1,2 per l'ospedale locale) e 13,7 all'Asl di Oristano (10 per l'ospedale) e 42,2 per l'Asl di Carbonia (13,8 per l'ospedale Sirai).

Altri 45,5 milioni per finanziare il nuovo ospedale di San Gavino ed, infine, gli stanziamenti per le restanti aziende sanitarie: 34 milioni di euro per l'azienda sanitaria Brotzu; 75 per quella mista di Cagliari e 123 a quella di Sassari.

## PROFESSIONE

**È nata l'Ait, l'Associazione Infermieristica Transculturale**

Con sede legale in via Santa Maria Mediatrice a Roma, è nata l'**Ait** (Associazione Infermieristica Transculturale) che ha l'obiettivo di promuovere, elaborare e realizzare iniziative tecnico-scientifiche per il progresso culturale, sociale ed economico della collettività e degli infermieri; pubblicare studi e ricerche con particolare attenzione alle ricerche transculturali; svolgere attività di consulenza mediante relazioni pubbliche e private per singoli professionisti e per associazioni ed enti; organizzare convegni, seminari corsi di perfezionamento, specializzazione ed aggiornamento, promuovendo l'unione degli infermieri, anche non italiani, presenti in Italia.

L'Ait è una società scientifica senza fini di lucro e svolge attività di tutela e promozione della cultura, nonché dei diritti civili degli infermieri presenti sul territorio nazionale. L'associazione vuole elaborare, promuovere e realizzare progetti di formazione e di ricerca in campo sanitario, tra cui l'attuazione di iniziative socio-educative e culturali. Lo spirito e la prassi dell'Ait trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e si fondano sul rispetto della dimensione umana e spirituale della persona, operando contro qualsiasi forma di emarginazione di carattere religioso, sociale, politico, economico, di genere, età, sesso e religione; tutela i diritti degli infermieri immigrati, facilitando la loro permanenza qui, attraverso servizi di orientamento, informazione e di assistenza per meglio rinforzare gli scopi istituzionali degli Enti italiani.

**L'Ait si rivolge a tutti gli infermieri che ne condividono lo spirito e gli ideali e vogliono contribuire al raggiungimento dei suoi obiettivi.**

Tutti gli iscritti contribuiscono alle quote associative, secondo le direttive annuali stabilite dal Consiglio direttivo; hanno uguale diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'associazione, a cui sono tenuti a partecipare attivamente, oltre che a mantenere un proprio profilo morale integro, nonché un comportamento irreprensibile.

Info: tel. 06.39366062, fax 06.39366066, oppure:

[www.infermieristica transculturale.com](http://www.infermieristica transculturale.com)  
[info@infermieristica transculturale.com](mailto:info@infermieristica transculturale.com)

## REGIONI/Lazio

**Primo Convegno nazionale sul valore dell'integrazione tra culture diverse**

L'Associazione Infermieristica Transculturale (Ait), in collaborazione con il Collegio Ipasvi di Roma, per il prossimo **15 novembre**, organizza presso l'auditorium "Padre Luigi Monti", in via Santa Maria Mediatrice a Roma, il primo Convegno nazionale *Il valore dell'integrazione tra culture diverse*, gratuito e con la partecipazione di 300 infermieri. Una giornata di formazione, in tre sessioni, che partirà dalle 8.30 e terminerà alle 18.

Previsto un dibattito finale con i partecipanti dalle 16.40 alle 17.30, a cui seguiranno test di valutazione.

Per informazioni e prenotazioni:

Ipasvi di Roma  
Telefono: 06.37511597; fax: 06.45437034  
Scheda d'iscrizione su [www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it)

## REGIONI/Lombardia

**L'infermiere di famiglia per la continuità assistenziale**

Visto il numero sempre più elevato di anziani affetto da malattie croniche, è inevitabile che urgano risposte adeguate. La continuità assistenziale in area geriatrica è stato, infatti, il tema di un evento del 25 ottobre scorso, al piccolo **Cottolengo** di Milano.

Numerose criticità riscontrate da chi opera nell'Adi o in Unità ospedaliere in cui sia stato attivato il servizio di continuità assistenziale tra ospedale e territorio, sono dimostrate da una ricerca dell'Ipasvi di Milano-Lodi. Perché il servizio non soddisfa tutta questa fetta di popolazione che necessita, invece, dell'infermiere di famiglia, figura di riferimento per la gestione di casi clinici anche di media instabilità clinica, e che permette di "trattenerne" a casa una maggiore percentuale, garantendo una riduzione della spesa sanitaria, ospedaliera e residenziale. Altra soluzione, un'adeguata educazione sanitaria, che la maggior parte dei pazienti dimessi non riceve. Il vero nodo critico, però, è la tendenza dei malati a rivolgersi prima all'Adi e poi al proprio medico curante, che, così, non partecipa dell'intero processo di assistenza.

"Andrebbe prevista la collaborazione con un *infermiere di famiglia* da affiancargli - ha detto, **Giovanni Mutillo**, presidente del Collegio Ipasvi Milano-Lodi -. Questo perché l'infermiere rappresenta il *trait d'union* tra la rete dei servizi socio-sanitari assistenziali. Crediamo molto in questa figura, perciò chiediamo percorsi universitari appositi".

## SOLIDARIETA'

**"Illumina il Natale con la Costellazione del Bambino Gesù"**

L'Ospedale pediatrico *Bambino Gesù* di Roma è una realtà unica in Italia per l'assistenza all'infanzia ed è parte di un circuito pediatrico d'eccellenza nazionale ed internazionale con cui si confronta costantemente.

**In occasione del Natale 2008**, per regalare un sorriso ai bambini affetti da leucemia e che vengono da Paesi disagiati in cui non possono ricevere né le cure adeguate, né tanto meno il trapianto di midollo, ha ideato, la campagna *Illumina il Natale con la Costellazione*. In pratica, l'ospedale della Capitale chiamerà privati ed aziende a fare una donazione in cambio delle quale riceveranno dei biglietti di auguri speciali che conterranno una vetrofania da apporre sulle finestre di casa o dell'ufficio, così che, al calar della sera, si illuminino, evidenziando la scritta: *Costellazione dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù*.

Un momento di forte condivisione, dunque, per tutta la comunità, che consentirà a molti di non sentirsi troppo soli, specie a Natale.

Inoltre, i biglietti potranno essere personalizzati con il logo dell'azienda che sostiene l'iniziativa e le vetrofanie inviate a parenti ed amici, a testimonianza della donazione effettuata.

Per ulteriori informazioni e per richiedere i biglietti, c'è un numero apposito per le aziende: 06.32656389, oppure è attivo l'indirizzo [natale08@opbg.net](mailto:natale08@opbg.net)

## FORMAZIONE/1

**All'Università di Verona, master di primo e secondo livello in Gestione della qualità del rischio clinico e della sicurezza del paziente**

L'Università di Verona propone un master di primo e secondo livello in *Gestione della qualità del rischio clinico e della sicurezza del paziente*, per formare figure professionali di operatori sanitari i grado di collaborare con i manager del rischio e della sicurezza del paziente nei diversi contesti dei sistemi sanitari complessi.

Tali operatori dovranno sviluppare competenze utili per la realizzazione degli obiettivi strutturati di gestione del rischio, utilizzando strumenti e tecniche valutative e gestionali coerenti con la natura dei contesti, delle organizzazioni e dei problemi.

Il corso mira a sviluppare percorsi formativi integrati interprofessionali di management sanitario, volti al miglioramento continuo della qualità nell'ottica di un'assistenza orientata alla centralità del paziente. Nonché, favorire lo sviluppo di una visione multidimensionale dei problemi che tenga conto dei diversi elementi che li compongono.

L'ottica è quella di formare una professionalità di ampio contenuto scientifico e culturale: un operatore sanitario che, attivamente inserito nei nodi terminali delle reti assistenziali, sia capace di fungere da raccordo sul campo tra il risk management aziendale ed i professionisti che operano nelle unità e nei servizi in ospedale e sul territorio.

**Il master di primo livello** consta di 1.500 ore (11 moduli, per sette ore in tre giorni), inizierà il 2 febbraio 2009 e finirà a gennaio 2010. Le lezioni si terranno presso il Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica dell'Università di Verona.

**Termine di presentazione domande: 5 dicembre 2008.**

**Il master di secondo livello**, invece, che inizierà il 19 gennaio 2009 e terminerà a luglio 2010, è strutturato in 11 moduli, per 1.500 ore complessive (cinque giorni per sette ore), di cui: 370 di didattica frontale, 40 di stage, 250 di altre forme di addestramento e redazione di un progetto sotto la guida di un tutor, 125 per la tesi finale.

Anche questo si propone di formare professionisti (non più di 30) in grado di valutare le diverse dimensioni e tipologie del rischio nei sistemi sanitari complessi e di strutturare programmi di gestione del rischio, mirando a sviluppare le competenze necessarie per favorire lo sviluppo di processi assistenziali che vedano come prioritaria la centralità del paziente e la sua sicurezza.

La figura professionale che si intende formare è una persona esperta nella valutazione e gestione del rischio operante sia a livello territoriale o di presidio ospedaliero che a livello aziendale: tale figura è quella che, comunemente, si identifica col *risk manager* e ne comprende sia le competenze tecnico-scientifiche che organizzative, in una logica di gestione condivisa (in reti) della sicurezza del paziente.

**Stesso termine di scadenza delle domande dell'altro master.**

Info: 045.8425216/15  
[segreteria.master@ateneo.univr.it](mailto:segreteria.master@ateneo.univr.it)

## FORMAZIONE/2

**All'Università di Firenze, master in Infermieristica pediatrica**

Per l'anno accademico 2008/09, l'Università di Firenze ha attivato un Master in Infermieristica pediatrica rivolto agli infermieri che, completato il percorso di base, desiderano ampliare le loro conoscenze sull'assistenza al bambino. Il corso mira a fornire le competenze tecniche, relazionali ed educative necessarie ad erogare assistenza infermieristica di elevata qualità al paziente in età evolutiva nei diversi contesti.

Le lezioni ed il tirocinio si terranno all'Ospedale pediatrico Meyer, viale Pieraccini 24, 50139 Firenze.

La quota di iscrizione è di 2.000 euro (per i dipendenti dell'Ao, la metà) e la domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro le ore 13 del **21 novembre** a

Segreteria dell'Università viale Morgagni, 40/44 50134 Firenze

Il bando contenente i dettagli della procedura di presentazione della domanda di iscrizione ed il modulo di iscrizione possono essere scaricati all'indirizzo [www.med.unifi.it/CMpro-v-p-37](http://www.med.unifi.it/CMpro-v-p-37)

Le lezioni saranno concentrate in periodi didattici di 3 giorni consecutivi (giovedì-sabato) a partire dal 22 gennaio 2009 e fino al 17 ottobre successivo.

**I posti disponibili sono solo 30** (di cui 7, riservati ai dipendenti del Meyer); se le domande dovessero eccedere, si procederà con la selezione dei candidati attraverso la valutazione di titoli e dei curricula presentati.

## FLASH NEWS/1

**In Italia aumentano le donazioni di organi**

Lo ha annunciato Nanni Costa, direttore del Centro nazionale trapianti (Cnt), a margine di una conferenza stampa alla Camera, seguita all'editoriale dell'*Osservatore Romano* che ha sollevato dubbi sul sistema trapiantologico italiano: "A settembre le donazioni di organi, nel nostro Paese, hanno avuto un deciso incremento".

Il quotidiano del Vaticano, infatti, proprio all'inizio dello stesso mese, aveva sollevato obiezioni sul criterio di morte cerebrale per sancire il decesso di un individuo. Un articolo che, a quanto pare, non ha affatto scalfito il desiderio di molti di aiutare, seppur in modalità estreme, gli altri che soffrono.

## FLASH NEWS/2

**I medici vedono abbattuto il proprio prestigio sociale**

Sono ancora da ritenersi un "buon partito"? Chissà se i medici possono ancora vantarsi del proprio prestigio sociale! Stando ai numeri di un sondaggio realizzato da *Quovadis* (quotidiano on line di informazione medico-scientifica), parrebbe proprio di no, visto che circa il 99% dei camici bianchi ritiene che, negli ultimi tempi, questo sia andato, via via, sempre più spegnendosi. Sarà per la crisi economica che ha investito tutti i settori, o anche per il precariato, o perché il rapporto con i pazienti non è più quello di una volta: fatto sta, che le cose non vanno più tante bene neppure per gli specialisti della salute. E molti di loro (tranne per quel sognante 1%) lo sanno.

## 11-18-25 nov. 2008

**Milano  
Nuove frontiere della gestione del personale: corso base in mentoring  
Officina Antiforma**

Per informazioni:  
Tel. 02 28970249  
Fax 02 26111976  
[www.antiforma.it](http://www.antiforma.it)  
[antiforma@antiforma.it](mailto:antiforma@antiforma.it)  
Crediti ECM : 21

## 12 novembre 2008

**Padova  
La respirazione e il rilassamento  
Ceref - Centro Ricerca e Formazione**

Per informazioni:  
Tel. 049 8804827  
Fax 049 8803646  
[www.ceref.it](http://www.ceref.it)  
[segreteria@ceref.it](mailto:segreteria@ceref.it)

## 12-14 nov. 2008

**Roma  
Antea worldwide palliative care conference  
Antea Formad**

Per informazioni:  
Tel. 06 97605610  
Fax 06 97605650  
[www.fasiweb.it](http://www.fasiweb.it)  
[info@anteaconference2008.com](mailto:info@anteaconference2008.com)

## 12-16 nov. 2008

**Rimini  
VI Congresso nazionale. Il medico d'emergenza verso il suo futuro tra formazione, tecnologia, innovazione, ricerca, etica e...  
Simeu (Società italiana medicina d'emergenza-urgenza)**

Per informazioni:  
Tel. 0541 305863  
Fax 051 305842  
[p.negro@adriacongrex.it](mailto:p.negro@adriacongrex.it)

## 13-15 nov. 2008

**Napoli  
Ebp e wound care: nuove frontiere  
Aislec**

Per informazioni:  
Tel. 06 65494640  
Fax 06 65192051  
[www.cecongressi.com](http://www.cecongressi.com)  
[info@cecongressi.com](mailto:info@cecongressi.com)

## 14 novembre 2008

**Roma  
Diritti. Conoscerli per ottenerli. La carta dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale: prospettive e azioni per una sua sempre più ampia applicazione  
Abio**

Per informazioni:  
Tel. 06 5807518-519  
Fax 06 5807806  
[meetings@adnkronos.com](mailto:meetings@adnkronos.com)

## 14-15 nov. 2008

**Napoli  
Le basi del counseling per le professioni sanitarie  
Aspic Sezione territoriale di Napoli**

Per informazioni:  
Tel 081 5364876  
Fac 081 5364876  
[www.aspicnapoli.it](http://www.aspicnapoli.it)  
[info@aspicnapoli.it](mailto:info@aspicnapoli.it)  
Crediti ECM : 19

## 17-18 nov. 2008

**Torino  
Assistenza al paziente portatore di stomie. Nuovo percorso assistenziale  
Associazione Cespi - Centro Studi Professioni Sanitarie**

Per informazioni:  
Tel. 011 5604219  
Fax 011 5113545  
[www.cespi-centrostudi.it](http://www.cespi-centrostudi.it)  
[segreteria@cespi-centrostudi.it](mailto:segreteria@cespi-centrostudi.it)

## LA PROTESTA

**"Le Iene ledono il prestigio della professione infermieristica"**

Protesta **Anpsi** (Associazione Nazionale Professionisti Sanitari Inail) contro la trasmissione *Le Iene* che, il 7 ottobre scorso, su Italia 1, ha mandato in onda un servizio denigratorio. Si è parlato, infatti, genericamente di infermieri che, all'atto della dimissione del paziente, si occupavano di chiamare un'ambulanza "privata" per la quale la stessa ditta privata elargiva all'infermiere rappresentato una "mancia" variabile dai 25 ai 50 euro per la "soffiata", facendo così lievitare il costo dell'ambulanza dai normali 80 euro ai 110-130 espressi nel servizio. "Un fatto deplorabile, se davvero accaduto, e da denunciare immediatamente - commenta il presidente Anpsi, **Alessandro Verginelli** -. Il punto è che, premessa l'indubbia utilità di trasmissioni come *Le Iene*, stavolta l'impostazione del servizio è sbagliata perché, prima di parlare di cose che non si conoscono, bisognerebbe informarsi. Parlare genericamente di infermieri denota ignoranza e grossolanità nell'approccio alla materia".

Nell'ambito ospedaliero, infatti, oltre a medici ed infermieri, ci sono infatti operatori socio-sanitari (Oss) ausiliari, operatori tecnici dell'assistenza (Ota), portinai, soccorritori volontari e quant'altro. Agli inviati de *Le Iene* l'Anpsi ricorda che:

- l'infermiere non si occupa del trasporto dell'ammalato dal reparto all'uscita dell'ospedale;
- l'infermiere è presente in ambulanza solo in caso di emergenze e comunque "gratis";
- l'infermiere non è tenuto a chiamare ambulanze private;
- l'infermiere non può chiamare le pompe funebri neppure su invito dei parenti.